BAGOLINO. A Ponte Caffaro c'è stato un prologo politico all'affollato show di Fausto Leali

Torna il «concerto per il lago» ma dell'Eridio non si parla

Niente accenni alla terza galleria e allo stato di salute delle acque Il Comune presenta solo le opere pagate dall'accordo con la Regione

Mila Rovatti

Si chiama da sei anni «concerto per il lago», e forse, in questa occasione sarebbe stato logico aspettarsi qualche considerazione in più sulla salute delle acque e qualche interrogativo sulla futura gestione dei livelli. Invece, durante la conferenza stampa che, sabato sera, ha preceduto la manifestazione musicale ospitata da Ponte Caffaro e dedicata all'Eridio, questi temi sono spariti dalla scena, e il Comune di Bagolino ne ha approfittato solo per spiegare come spenderà i circa tre milioni di euro che arriveranno grazie alla sottoscrizione dell'accordo di programma per «la valorizzazione del lago d'Idro», firmato nel 2008 con le altre amministrazioni rivierasche (Bondone escluso) su proposta della Regione Lombardia.

L'intesa di cui stiamo parlando è sempre quella che prevede la realizzazione di nuove paratoie e di una nuova galleria di svaso: grandi opere per le quali, dicevamo, non c'è stato posto nell'agenda di sabato sera.

Così, prima del via al seguitissimo concerto di Fausto Leali si è assistito ad anticipazioni di altro genere, alla presenza di tutti i rappresentanti degli altri comuni lacustri, di esponenti dell'amministrazione provinciale e dei comuni del basso Trentino: quello di Storo ha un proprio delegato alle questioni dell'Eridio.

L'unica eccezione, che si è manifestata in una platea composta in tutto da 27 persone, è stata rappresentata da una domanda sulla questione della qualità delle acque; per il resto è apparso evidente che le nuove opere che dovrebbero essere realizzate a Ponte Caffaro con i soldi dell'accordo saranno accolte con favore.

A spiegare nei dettagli come saranno spesi i tre milioni in questione c'erano tre dei cinque tecnici che anno realizzato i progetti, presentati in Regione Lombardia lo scorso giugno e che, secondo il vicesindaco di Bagolino, dovrebbero iniziare a concretizzarsi già l'anno prossimo. Si tratta in sostanza di una nuova palestra; di spazi destinati a ospitare mostre permanenti e alle associazioni; del rifacimento di tre ponti storici sul Caffaro e sul Chiese e della realizzazione di un percorso naturalistico e di un ostello nuovo di zecca. E ancora: si parla della sistemazione delle spiagge e della realizzazione di una passeggiata di collegamento fra San Giacomo e la località Al Ros, nell'ambito della quale avverrebbe anche il restauro della chiesa di San Giacomo. Davvero un sogno per un piccolo Comune che come tutti in questo periodo è penalizzato dai tagli nei trasferimenti statali.

Il concerto di Fausto Leali nella piazza di Ponte Caffaro

Qualche commento? Dagli altri amministratori presenti sono arrivate parole di circostanza, e un vago accenno alla posizione divergente del Comune di Idro è stato fatto dal vicesindaco Walter Zecchi, che ha parlato di un prossimo incontro fra i sindaci per definire le posizioni. Delusi quelli che si aspettavano una protesta da parte della gente del lago: nessun atto di contestazione.

Poi lo show di Fausto Leali, con la piazza riempita da 2.500 persone. Insomma: per capire come andranno le cose sul lago c'è da aspettare la prossima puntata. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagolino Progetto lago in cinque punti

Per la valorizzazione turistica previsti un'area eventi, sistemazioni nella zona rivierasca, ciclopedonali

Il lago d'Idro visto dall'alto

PONTE CAFFARO Piazza Mercato gremita di persone, sabato scorso a Ponte Caffaro per il «Concerto per il lago», ormai tradizionale appuntamento di fine estate che è diventata l'occasione per fare il punto sulla situazione dell'Eridio.

Quest'anno il «pezzo forte» dal punto di vista artistico è stata la voce di Fausto Leali. Sul fronte lago, invece, in attesa che una prossima riunione fra i sindaci rivieraschi possa appianare alcune divergenze che al momento trovano pressoché isolata l'Amministrazione del Comune di Idro, nella conferenza stampa pre-concerto i padroni di casa hanno illustrato cosa intendono fare dei 3 milioni di euro destinati a Bagolino dall'accordo di programma siglato con la Regione nell'agosto 2008: cinque progetti, con iter burocratico in repentino stato di avanzamento, che permetteranno l'avvio dei lavori già nel 2011.

All'appuntamento si sono presentati sindaco e vicesindaco di Bagolino, Dagani e Melzani, l'assessore provinciale alle Attività produttive Giorgio Bontempi accompagnato dal funzionario che si occupa di turismo dottoressa Medaglia e dal presidente dell'Agenzia territoriale per il Turismo della Valle Sabbia Marca, gli altri amministratori del lago. Fra questi il sindaco trentino di Bondone e due amministratori di Storo che hanno manifestato la loro sensibilità rispetto all'intenzione di creare un vasto comprensorio turistico capace di valorizzare le peculiarità di vaste aree che fanno parte delle valli bresciane e, perché no, possibilmente con l'apporto della provincia autonoma di Trento.

Ed ecco i cinque interventi bagossi ricompresi nelle opere di valorizzazione turistica del lago. Uno interessa la realizzazione di una struttura che ampliando la vecchia palestra comunale nei pressi di piazza Mercato realizzerà dei locali espositivi, un parco verde e un ambiente adatto ad ospitare al coperto grandi eventi; sarà il punto di partenza di un percorso caffarese di tipo turistico e l'investimento previsto è di 450mila euro. Un secondo intervento riguarderà invece il rifacimento e la messa in sicurezza di tre ponti ciclopedonali che attraversano i fiumi Caffaro e Chiese, per 480mila euro.

Il terzo prevede un investimento di 750mila euro per realizzare nella zona a lago vicina al porto una decina di stalli per camper, un ostello a due piani con porticato e loggiato capace di ospitare agevolmente dodici persone in sei stanze tutte munite di bagno e la relativa riqualificazione con panchine e cestini di un percorso pedonale. Il quarto, del valore di 450mila euro, prevede la sistemazione delle spiagge fra la zona del Porto e «Al Ross», col ripristino del declivio trattato a prato eroso dalle forti escursioni lacustri degli anni passati.

Come quinto intervento la realizzazione e la sistemazione di alcune piste ciclopedonali sotto alcune delle quali verranno collettate anche delle fognature: ci vorranno 620mila euro e si prevede anche la messa in sicurezza con palificazioni della chiesa benedettina di San Giacomo, dove arriverà uno dei percorsi. C'è pure un sesto intervento che coinvolgerà tutti i Comuni rivieraschi che avranno a disposizione 250mila euro per trovare il modo di promuovere dal punto di vista culturale, ambientale e turistico l'intero comprensorio.

Ubaldo Vallini